# l'Unità — AVVENIMENTI SPORTIVI — l'Unità

### CON TRENTUNO RETI IL CAMPIONATO HA PRESO IL VIA

# Brillante esordio dei giallorossi!

# Prime delusioni

Prima giornata: prime delusioni e primi entusiasmi secondo la legge fredda e spietata del campionato di calcio. Le chiarificazioni? Poche. La prima uscita delle squadre della massima divisione per la stagione 1953-54 e stata caratterizzata dall'elemento fattore campo, che ha dettato legge quasi dovunque; su novo partite, infatti, si è registrato una sola vittoria esterna (quella dei viola di Bernardini) e due soli pareggi fuori casa (que'ii del Milan e del Torino). In tutte le altre partite le squadre di casa si sono imposte, alcune con grande facilità, altre di misura.

Gli onori della giornata, dunque, sono tutti per la Fiorentina, unica squadra che ha raccolto i due punti in palio Iontano dalle mura amiche: il risultato positivo dei viola sul difficile campo del Legnano viene a confermare le buone impressioni fornite nelle prestazioni precampionato o viene soprattutto a ribadire che serie e puntano molto in alto.

Napoli; i giallorossi, rompendo una tradizione negativa che durava da parecchi anni, si sovece giocato gli azzurri pardecisi a recitare un ruolo di

La «quarta grande» del Centro-Sud, la Lazio, ha iniziato invece con una secca tro è stato, grosso modo, equinese è riuscita ad imporsi grazie alla maggior armonia esistente tra i suoi reparti e grazie soprattutto alla grande praticità dei suoi attaccanti. state realizzate da Lorenzi

Come si prevedeva la Juve si e imposta, malgrado le nunelle sue file, contro una Trie- Ma- - diciamolo chiaramenstina anch'essa molto rimalite prodezze dei suo centroavanti Nordhal, ma in verità i bianconeri friulani meritavano la vittoria.

Una nota lieta è stata fordall'incontro Bologna-Atalanta, che ha visto il ritorno alle competizioni di Gino Cappello, li «grande recupeun magnifico goal. La vittoria, anche se più faticata del previsto, ha arriso ai rossoblu

A Genova la Sampdoria non s riuscita ad andare più in là niente affatto remissivo e che si è battuto sino all'ultimo forma. con grande impegno. A Novara, infine, la simpatica squadra piemontese ha travolto letben lontana de quella compagino spigliata o generosa delle scorse stagioni. E la classifica? Beh, oggi la classifica non e

IL RISULTATO RISPECCHIA LA DIFFERENZA TRA LE DUE SQUADRE

## Prime conferme Franca viltoria della Roma contro il modesto Genoa [4-0]

Dopo un infortunio della difesa rossoblù (autorete di Gremese) i giallorossi si scatenano e segnano ben tre volte con Galli, con Pandolfini e con Ghiggia

ROMA: Moro. Venturi, Car-Iguardiano giallorosso, un paio jeon un Celio sorprendente per per sua colpa) e da quel monèe, Bettini

Melandri; Acconcia, Cattani, stra, con gli artigli pronti e Celio il rendimento costante La seconda rete, che arri-Gremese, Dalmonte, Larsen, tesi e riusci non a respinge- di Venturi, che non e entra- va tre minuti dopo, poteva a Seratoni, Bennike, Toncelli. re o a deviare, ma a bloccare, to ancora nel pieno della sua Azione semplicissima, tipica, ARBITRO: Agnolin di Bas- in aria. il pallone maledetto, agilità, ma che sa già muo- nostro avviso essere evitata.

le intenzioni della squadra toscana sono quest'anno molto

no ottimo. Spettatori 60 mita lazzi.

scana sono quest'anno molto
circa. Lieve incidente al porli giudizio della partita che si conosce. leri ha giote inferiore della traversa. tiere genoano Gualazzi nel sembra gia abbastanza espli- cato bene. Ma la dose di clas- Gualazzi potrebbe entrare in

ragione all'allenatore Vardi preparazione e squadra di glien. Il trainer giallorosso serietà, in attesa che la 10r- cità, di estro e di idee quan- bilità di Gualazzi è addiritdi preparazione e squadra di preparazione e squadra di scarsa consistenza tecnica. Vescarsa tecnica tecnic ribalta liquidando con un «tournée» nel Venezuela. Il secco tre a zero il Palermo, una squadra che ha denunciauna squadra che ha denunciala Lazio provocò l'irritazione

Le quattro relativati impostazione. Una buona partita hanno in- dei tifosi. L'allenatore romanista fu l'unico a non pren-

teggio sonante, aperto da una conda forse si e la terza si cora poco. Seratoni si è laamara. Ha trovato un portiecon autorete e almeno due Melandri ha resistito di più. Catania. reti che potevano essere evi-

neggiata. Comunque i muletti lo stesso perchè un abisso hanno tenuto bene il campo di letteralmente — separava la fronto alla squadra torinese sua capacità di gioco da quelancora non bene registrata. A la stentata e quasi dilettan-Udine il Milan è riuscito a tesca di un Genoa, che ha strappare il pareggio nel fina- riassaporato ieri il gusto delle di una combattutissima ga- la massima serie dopo due anni di purgatorio. La Roma è stata vista gio-

tatori. Cinquantamila spettatori prima annoiati dall'andamento fiacco della prima parte della gara, poi riscal dati dall'autorete del segali gno Gremese, quindi accalo rati dall'andamento favorevo le della partita; e, infine, di partita, reslizzando tra l'altro vertiti dalla facilità con la quale questa Roma, che suscita tanta passione quas morbosa, riusciva ad infilare nel secondo tempo, un'azion dopo l'altra, fra lo stupore l'impotenza dei mediani genovesi e il sordo accanimen to di difensori non tutti in

> Moro ha messo il pepe su formidabile al quarto d'ora della ripresa, quando la Roma avera messo al sicuro i risultato. Se Larsen josse debole di nervi potrebbe essere lui ad impegnare Moro con un tiro di rara potenza e misurato all'incrocio dei pali. It

darelli; Celio, Grosso Venturi; di metri gia juori della porta sicurezza di tocco e visione mento, fino alla fine del pri-GENOA: Gualazzi, Becattini, to come un gatto sulla sini-aggiungete all'ottima prova di della sua squadra.

Clamorose affermazioni hanno colto anche la Roma e il favora della Pomo. Sono stati batgiocatori. Di Moro s'è già sibilmente aumentata con lo lascia sfuggire sul rimbalzo, L'esordio della Roma allo poco centrati e sicuri, in spe-sudamericano Ghiggia. Im-porta, la colpisce al volo di stadio Olimpico sembra dare cie il giovane Venturi, che maginate cosa può rappresentesta e la mette in rete. ragione all'allenatore Var-tuttavia gioca con modestia e tare questa somma di capa-Per il terzo gol la responsa-

LA SCHEDINA VINCENTE

Bologna-Atalanta

Juventus-Triestina

Sampdoria-Torino

Catania-Salernitana

Treviso-Pro Patria

Marzotto-Alessandria

(Partite di riserva)

MONTE PREMI: Lire

324.177.286. Ai 750 « tredici »

L. 216.000; ai 13.334 « dodici »

Napoli-Palermo

Novara-Spal

Roma-Genoa

Udinese-Milan

Brescia-Cagliari

Verona-Modena

Como-Piombino

Legnano-Fiorentina

Inter-Lazio

Di fronte a una squadra di manisti. Acconcia, in un clitenopei, che quest'anno sono dersela tanto e a dirsi sicuro questo calibro il Genoa è ri- ma che non era di combatti- quale la Roma gioca con tropche la prima giornata di cam- masto spennato. Ha avuto mento, si e smarrito subito. pa facilità. Su rimessa lunga pionato avrebbe trovato la sfortuna, ripetiamo, ma ha Gremese, che dovrebbe rap- del terzino Cardarelli, Galli squadra pronta per le nuove dato l'impressione di una fra-presentare la dose di classe si porta la palla sul fondo, atgilità sconcertante. La difesa fra i laterali, è apparso sfuo- tira su di se Cattani e con-Chi ha visto ieri la Roma è sembrata dapprima solida, cato e senza energia. E bi- tra corto al centro, dove non può dar torto al signor poi si è sfaldata inesorabil- sogna aggiungere che c'era da Ghiggia, da fermo, mette in Varglien. La squara si è tro- mente. Gualazzi ha infilato stare poco allegri con due rete di testa. Buono l'arbivata di fronte ad un'avversa- almeno tre «papere» fatali, interni, come Larsen e Ben- traggio di Agnolin. ria terribilmente sfasata, è La prima rete non si può im- nike, che classe ne hanno, vero. Ha vinto con un pun- putare a sua colpa. Ma la se- ma fiato, così è sembrato, an-

autorete che lascia la bocca certamente. Cattani non è sciato sempre imbrigliare da sembrato sicuro come è suo Grosso, che ne sa sempre una Zamboni; Snidero, Tubaro, Oi re confuso, stordito, poi ma- solito. Ha controllato bene più del diavolo. Alle ali si zzn; Ploeger, Menegotti, Virgili le in gambe per un infortunio Galli nel primo tempo, ma è bene imposto Dal Monte, Beltrandi, Mozzambani. (quello che sabato non voleva di gioco. Ma ha vinto ed ha nel secondo è andato alla de- non certo Toncelli, che meglio giocare per il reingaggio) e da vinto largamente. Ha vinto riva insieme con Becattini. era abituato a sigurare nel vestri: Bergemaschi, Tognon, Mo

La mediana ha fatto acqua. La cronaca è ricca, ma può tate da un guardiano più anzi ha lasciato passare un essere riassunta negli episoposta, maigrado le nu- provide meno imbambolato. torrente continuo di palloni sodi che hanno portato alle del prino tempo; Virgih ai 5', 50.000. Nessun incidente degno arretrato Giovannini all'al- nostro calcio, ma evidente- ka supera Antonazzi e poi sui piedi degli attaccanti 70- marcature. Siamo al 18'. Bro- Beltrandi al 17', Nordhal al 24

née rincorre una palla che sembra perdersi sul fondo. Si di costante pressione rosso-nera giostra fra due disensori, rie- nel corso del quale la porta dises mente in fondo alla rete.

è sembrato, invece, che il porcoppato dall'azione che ha in pareggio. portato al terzo gol romani-sta. Fatto sta che il guar-

Ghiggia, Pandolfini, Galli, Bro- per coprire il più possibile, di gioco. Immaginate quanto mo tempo, avrà sulle spatle il rettangolo della rete, scat-|peso ha avuto la mediana, se|molte colpe per la « débacle »

Larsen, forse, impallidito e versi bene e che si muoverà ci sembra, delle manovre di RETI: nel primo tempo al 18' il Genoa non ci provò più, o ancora meglio domenica pros- attacco della Roma di oggi. RETI: nel primo tempo al 18' meglio non gliela fece più. E sima.

Galli, al 24' Pandolfini: nella rinresa al 42' Ghiggia

Celio prende la palla su rinla Roma continuò la sua danLa prima linea della squavio della difesa genovesc. E'
ca allegra fino alla chiusura dra rappresenta il reparto che
smarcato, avanza per due medella partita infilando per la darà forse le maggiori sod- tri, quindi da una trentina NOTE: tempo buono e terre- quarta volta la rete di Gua- disfazioni ai tifosi giallorossi di metri lascia partire una Bronee è l'atleta di classe stangata che colpisce la pardetto. I terzini sono apparsi innesto all'estrema destra del sicchè Galli, a tre metri dalla

palla, appena sfiorata al volo da Galli, si insacca nuova-

La quarta rete arriva nel secondo tempo, durante l

GINO BRAGADIN

### Udinese-Milan 2-2

UDINESE. Puccioni, Toso

della ripresa.
UDINE, 13. -- Al primo tempo

sce a trovare lo spiraglio da Puccioni è capitolata una so giusto e a rimettere una palla la volta, ma altre tre è stata salbassa al centro dell'area del vata dai montanti, ha fotto riscontro una ripresa tutta fuoco portiere Cattani rimane sor- dei bianco-neri friulani che ad preso e fallisce l'entrata. Gua- un certo punto si sono trovati lazzi si getta sulla destra nel con il risultato utile in mano. A

diano rossobli sembra risen- arma di supplire alla incompietire molto della disgrazia che tezza a della loro formazione e pionato scorso a causa della nelle prossime domeniche trenta metri dalla porta, paslo ha colpito (non diremmo alla evidente inferiorità tecnica. sua tattica di gioco ostruzio-



ROMA-GENOVA 4-0 — Una acrobatica « girata » del centro avanti giallorosso, ma Gualazzi respingerà

AVVERSATI DALLA SFORTUNA I BIANCOAZZURRI A MILANO

### turite da una preparazione di breve durata della squadra reduce da una faticosissima « tournée » nel Venezuela II piega una Lazio sfasata (2-0)

I campioni hanno prevalso per le prodezze di Lorenzi e di Skoglund più che per il loro gioco di squadra — L'ala Fontanesi ha deluso ancora una volta

ti, Lorenzi, Skoglund. ARBITRO: Massai.

al 43' della ripresa. Marcatori: 'Sociensen al 43' no erboso ovunque. Spettatori

momento in cui Gremese, re- tanto l'Udinese era pervenuta at- di San Siro, per assistere al- parte dei casi agivano isola- è già un progresso. trocesso, intercetta la palla treverso una controffensiva in la prima partita di campiona- tamente o al massimo in copcon l'intenzione di passargliela. Ma il portiere è già a terra e la sfera si adagia lentaposo. Dopo aver raggiunto i rosposo. Dopo aver raggiunto i rosscudetto, ha vinto abbastantamente o ai massimo in coppia, ha disorientato i difensori romani e dato in definitiva la vittoria alla squadra 14' ecco un veloce scambio l'altezza della meta campo. nente in fondo alla rete. | so-neri, i padroni di casa, appro- za meritatamente, facendo fe- che porta lo scudetto.

Alcuni ritengono che Gua- fittando di un periodo di ribes- lici i suoi sostenitori; non La Lazio è apparsa nel corso dell'azione. A noi venuti alla seconda segnatura: rimasti gli amanti del bel ma Nordhal trovava poi uno spi- gioco. La partita difatti moraglio ove sgusciare e metteva gioco. La partita, difatti, mo- tanesi, che sono costati tantiere genovese sia uscito az- definitivamente le sorti della gara vimentata e a tratti emozio- ti milioni, non hanno fatto

LAZIO: Sentimenti IV. An-Inistica, ha voluto incomincia-[dire con cattiveria: gli attac-[tra Vivolo (gli spettatori si lonazzi. Sentimenti V. Alzani, re la nuova stagione senza canti capiscono immediata- accorgono a questo punto che

i due acquisti Vivolo e Fonsiano ancora affiatati con i tifosi ambrosiani: Skoglund zi fibera. Gli interisti tirano nuovi compagni di fatiche e dal centro del campo, a circa un sospiro di sollievo.

are Lorenzi e Brighenti con- l'angolo destro. pirete perchè la Lazio non è loro ingenuità e con il loro stava per entrare in porta, passata e non ha neppure se- disorientamento la semplici- Verso la fine l'Inter riesce gnato la rete della bandiera. Istica tattica interista.

za fara numerose vittime. I tempestivi alcune interessanti tri dopo aver sbilanciato con primi dieci minuti di gioco aperture di Bergamo avrebè meglio dimenticarli. L'In- bero potuto fruttare qualche che gli si era fatto incontro. ter effettua alcune azioni di cosa alla Lazio, ma purtroppo attacco che vengono respinte, non è stato così. Bredesen e Fontanesi lancia- Inizia la ripresa con due boli, ma si nota in essa una

Malacarne, Bergamo, Burini, usare il «catenaccio» e, fi- mente il latino e stanno in il torinese è in campo) e Lof-Vivolo, Lofgren, Fontanesi. Inalmente, abbiamo avuto il guardia. Il campionato è in- gren, ma quest'ultimo, com-INTER: Ghezzi, Giacomazzi, piacere di vedere la linea di cominciato oggi, ma la lotta pletamente libero, perde tem-Padulazzi, Neri, Giovannini, attacco neroazzurra schierar- è già dura, nessuno vuole per- po e la palla va a finire a Nesti, Armano, Mazza, Brighen- si al completo sotto la por- dere tempo, punti e, soprat- Lorenzi. ta di Sentimenti IV. Però i tutto, i quattrini del premio Skoglund in gran vena fa vizi non si perdono mai del di partita. Durante l'estate ammattire Antonazzi, terzino MARCATORI: Lorenzi al 21 tutto e i milanesi per sor- i calciatori, gli arbitri, i diri- di rottura e di impeto, che lel primo tempo e Skoglund vegliare la porta del loro genti hanno dichiarato più non si trova a suo agio quanguardiano hanno piazzato la volte alla stampa che si do- do ha di fronte un fioretti-NOTE: tempo buono. Terre- mediana e i terzini in un de- veva eliminare il gioco duro sta, strambo e maligno come

di rilievo. Cinque calci d'an-tezza di Giacomazzi e Padu-mente tra le promesse e il Alzani e da venti metri spara golo per l'Inter e quattro per lazzi e hanno tenuto Neri e mantenimento delle medesime in poria, ma la sfera si alza Nesti sotto la metà campo. | ci corre un lungo tratto. Ad sopra la traversa. Al 18' la I due laterali, attualmente ogni modo pare che gli atle- Inter riesce a prendere in pu-(Dal nestro inviato speciale) in forma discreta, hanno lan- ti in campo, abbiano ora preciato molte palle all'attacco il so la bella abitudine di dare ziale ribatte disordinatamen-MILANO, 13. — Il cielo quale ha pensato a sbrigar- e di prendere i calci senza te alle numerose puntate dei sereno e l'aria tiepida hanno sela per conto suo. L'abilità esibirsi nelle stomachevoli milanesi, che vengono contispinto diecine di migliaia di di Lorenzi, di Skoglund e di scene di dolore a cui ci ave- nuamente riforniti da pallosportivi a recarsi allo stadio Brighenti, che nella maggior vano assuefatti l'anno scorso:

terminato modo, cioè hanno per risollevare le sorti del il biondissimo svedese. « Na-L'arbitro Massai, imitando ri non lasciano passare una

### Alcuni ritengono che Gua- fittando di un periodo di rikes- lici i suoi sostenitori; non La Lazio è apparsa diso- lazzi sia rimasto infortunato semuli alla seconda segnatura: equalmente soddisfatti sono rientata e piuttosto confusa:

ne, nel tentativo di control- contro. La palla si infila nel- non si sa dove libera.

I collegamenti tra la me-tre Mazza lega i fili delle azio-cicca americana. iana e la prima linea lazia- ni. Fino alla fine del primo L'attacco romano ora ine erano sorvegliati attenta- tempo il quintetto interista calza, ma ha le idee annebmente dai milanesi che in- tiene in mano il mazzo e per biate e per ogni venti azioni mente dai milanesi che in- trene il milano di milano di impostate ne azzecca si e no con prontezza sui palloni. Se tempo alcune cose divertenti una. Al 32' tocca a Giacomazonsiderate che Vivolo e Fon-lle abbiamo viste; è da sot-zi di ripetere il gesto di Gio-

partita sia stata per lunghi quarto è impegnato in due tratti equilibrata. Ecco co-difficili parate da Armano e da Brighenti. Verso la fine da Brighenti. Verso la fine della partita Burini imposta nuti che si gioca i calciatori due belle azioni e Ghezzi dehanno le maglie bagnate di ve darsi da fare; se Vivolo e sudore; alla fine la stanchez-Bredesen fossero stati più directione di suoi uomini ricompaiono nell'area di Sentimenti; al 44' e alcuni secondi Skoglund su passaggio di Lorenzi, che ha ancora una volta ingannato Malacarne, schiaccia in rete da pochi metri dopo aver shilanciato con

ti da Bergamo escogitano subito un sistema per farsi soffiare la palla da Giovannini.

Le due difese intervengono con forza e possiamo ben Mari discontropiede discordine e gli squilibri esistenti nei suoi ranghi. no con forza e possiamo ben Neri, tira rasoterra da ventil

Al 24' Lorenzi segna la pri-[metri e la palla batte prima nante, è stata però mediocre nulla di accettabile, ma può ma rete, una rete alla Loren-sulla testa di Ghezzi poi sul anche essere che essi non si zi che manda in visibilio i palo e finalmente Giacomaz-

> Altri scontri di Lorenzi e rendano alla squadra quel sa lateralmente a Lorenzi Malacarne che monopolizzatanto che si aspetta da loro, che attira su di sè il terzino no l'interesse degli spettatori Ma forse a Fontanesi manea Sentimenti V, lo inganna con e poi al 23 Giovannini ini-la classe... La mediana e la linea dei passandosi la palla dal destro extremis di questa stagione. derzini laziale si è lasciata al sinistro e poi ancora sul Ghezzi si lascia scappare una confondere le idee dalle pi- destro segna con un rasoter- palla lanciata da Lofgren. roette di Lorenzi e di Sko- ra al fianco del portiere che Fontanesi calcia nella porta glund: per esempio Malacar- nel frattempo gli era uscito libera e Giovannini sbucato

> Per dieci minuti l'Inter è temporaneamente, ha finito; La Lazio tenta di reagire, in difficoltà e difende il vanper lasciarsi scappare sia l'u- ma l'Inter è sempre nel suo taggio a denti stretti. Armano che l'altro. Naturalmente periodo favorevole e ora Ar- no ora controlla Fontanesi, Bergamo, vedendo che Mala- mano e Brighenti, il quale ha l'alessandrino è ancora abbacarne spesse volte era vicino giocato una soddisfacente stanza fresco e svolge il suo Lorenzi, si portava avanti partita, appoggiano con vigo- lavoro con disinvoltura macoprendo così il suo settore, re Lorenzi e Skoglund, men-sticando sapientemente una

> tanesi erano spenti, che gli tolineare che i giocatori bian- vannini rimandando un palaltri tre non eccellevano ca- coazzurri favoriscono con le ione calciato da Lofgren che

> Verso la fine l'Inter riesce gnato la rete della bandiera, suva iatuva interisia.
> nonostante in complesso la Al 29' e al 31' Sentimenti la divincolarsi dalla stretta

L'impostazione del gioco dell'Inter ha i suoi lati de-

### RISULTATI la classifica

### I risultati

- <sup>o</sup> Bologna-Atalanta Inter-Lazio Juventus-Triestina
- × Napoli-Palermo Novara-Spail
- Roma-Genoa Sampdoria-Terino
- Fiorentina-Roma Genoa-Juventus Lazio-Legnano Milan-Novara Palermo-Udinese Spal-Sampdoria
- Roma
- Fiorentina-Legnano

- Atalanta-Inter Torino-Napoli
- 3-1
- # Udinese-Milan

Genoa

- Torino Atalanta
- Triestina-Bologna
- Legnano Spal Triestina Lazio Palermo

1 8 8 1 8 2 8

1 • • 1 • 3 •

1 0 0 1 0 4 0 1

INTER-LAZIO 2-0: l'ala sinistra laziale Fontanesi in azione in aerea neroassurra (Telefoto all'Unità)